



COMUNE DI CARDITO

(Città Metropolitana di Napoli)

UFFICIO URBANISTICA – LAVORI PUBBLICI

Piazza Garibaldi 13 Palazzo Mastrilli tel. Fax 081*834.27.02 – 081/831.38.05

✉ urbanistica.cardito@asmepec.it

✉ lavoripubblici.cardito@asmepec.it

Bando concorso di idee per la Riqualficazione urbana sostenibile ed il recupero architettonico-funzionale dell'area denominata "Parco Cardito".

ART. 1 - ENTE BANDITORE E TIPO DI CONCORSO

Ente banditore: Comune di Cardito (NA)

Recapiti come in intestazione

Procedura aperta in forma anonima ai sensi del combinato disposto degli 108 e ss. Del D. Lgs. n. 163/06 e dell'art. 259 del D.p.R. n. 207/10

ART. 2 – TEMA DEL CONCORSO

Il Comune di Cardito, in esecuzione alla Delibera di G. C. n. 156 del 29/01/2016, bandisce un Concorso di idee avente per tema la *Riqualficazione del parco urbano di Cardito denominato "Parco Cardito"*, al fine di acquisire proposte con contenuti progettuali, tecnici ed economici che valorizzino l'area e gli immobili esistenti incrementandone la funzionalità e la fruibilità, anche attraverso interventi infrastrutturali sulle aree adiacenti, mantenendone la riconoscibilità e privilegiando, per la realizzazione dell'intervento, tecnologie costruttive flessibili ed ecosostenibili.

I concorrenti dovranno elaborare una proposta ideativa che tenga conto degli indirizzi individuati nel presente bando.

ART. 3 - STATO DEI LUOGHI

Lo spazio interessato dall'intervento è ubicato nella zona cerniera tra i nuclei urbani di Cardito e Carditello. Un tempo era una vasta area agricola di proprietà dei Signori Loffredo, principi di Cardito, in cui sorgeva una cava di tufo, pozzolana e lapillo dalla quale si ricavano le pietre utilizzate per la costruzione delle case. Sfruttata dai Loffredo fin dai primi del '500. In epoca recente essa è pervenuta in proprietà al Comune di Cardito, che ha provveduto a realizzare il Parco nelle condizioni in cui trovasi oggi.

Il parco territoriale in sigla F3pp, ai sensi del vigente P.R.G., si estende per una superficie di circa 11 ettari, e rappresenta un importante polmone verde per l'intero comprensorio a Nord di Napoli.

In esso sono ubicati manufatti che costituiscono integrazioni polifunzionali per lo svolgimento di "attività" collaterali e complementari, quali:

- Una struttura polisportiva con annessi servizi e spogliatoi, attualmente gestita da privati;
- Struttura denominata "Arena" per lo svolgimento di spettacoli all'aperto;
- Area gioco per bambini;
- Nucleo servizi igienici;
- Locale a struttura lignea ubicato in prossimità dell'ingresso su viale Kennedy.

ART. 4 - OBIETTIVI DEL CONCORSO

Sono obiettivi del concorso per la valorizzazione del parco urbano di Cardito denominato "Parco Taglia", l'avvio di un processo partecipato di riqualficazione di un'area pubblica e il coinvolgimento attivo di tutti i

soggetti interessati alla riprogrammazione dell'area, affinché si possano individuare delle proposte per rispondere alle reali esigenze e ai bisogni della collettività.

La nuova sistemazione dovrà rispettare i caratteri più specifici del luogo, quale polo di attività ludico, sportive e ricreative, salvaguardando prioritariamente la qualità ambientale del sito. Trovare una chiave di lettura e dar vita ad un progetto concreto che consenta un agevole uso dell'area ed un corretto utilizzo delle risorse. Sotto questo aspetto, particolare importanza rivestono le soluzioni di recupero ed il modello economico che potrà supportare tali soluzioni in chiave di gestione ecocompatibile delle varie attività che si possono allocare.

Le proposte progettuali dovranno approfondire e sviluppare adeguatamente sia la qualità architettonica dell'intervento sia il tema dell'integrazione, contribuendo a dotare l'area urbana di un ruolo funzionale e strategico utile ad inserirla appieno nella rete delle relazioni cittadine, più specificamente dovranno definire lo spazio qualificandolo, senza snaturare il concetto stesso di parco urbano, attraverso i seguenti indirizzi:

- recupero e razionalizzazione dei percorsi interni;
- riqualificazione delle strutture esistenti;
- potenziamento area giochi;
- integrazione della struttura denominata arena per consentirne una piena fruibilità;
- implementazione attrezzature e strutture per lo sport;
- creazione di uno o più punti di ristoro;
- definizione, organizzazione e sistemazione area parcheggi, anche utilizzando lotti adiacenti il parco

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI

La documentazione relativa al concorso di idee è costituita dai seguenti elaborati scaricabili dal sito internet del Comune di Cardito <http://www.comune.cardito.na.it/> e disponibile, altresì, presso l'Ufficio Urbanistica di questo Ente sito in Cardito alla piazza Garibaldi n. 13 – 1° piano Palazzo Mastrilli.

Ai partecipanti al concorso, l'Ente mette a disposizione, in formato digitale, il seguente materiale informativo e gli elaborati grafici necessari alla stesura del progetto:

1. Bando del concorso;
2. Modello di domanda (all. A);
3. Modello di dichiarazione di nomina capogruppo (all. B);
4. Modello dichiarazioni (all. C);
5. Planimetria generale, in PDF, del Parco Taglia scala 1:500 formato stampa A/0.

ART. 6 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare al concorso di idee, tutti i professionisti iscritti all'ordine degli Architetti, o degli ingegneri abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente avviso;

- a. i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione di cui all'art. 90, comma 1, lett. da d) ad h) del D. Lgs.163/06;
- b. i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il presente concorso;
- c. tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, D. Lgs. 163/06.

La partecipazione può essere individuale o di gruppo.

Qualora partecipi al concorso un gruppo costituito per tale scopo, tra i partecipanti dovrà necessariamente esserci anche, ai sensi dell'art. 259 del D.P.R. 207/2010, un giovane professionista laureato, abilitato da meno di anni 5 all'esercizio della professione, a pena di esclusione.

I partecipanti uniti in gruppo di progettazione dovranno designare un soggetto capogruppo al momento della partecipazione al concorso. Ai fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale.

I concorrenti non possono partecipare a più di un raggruppamento di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore.

La partecipazione di un concorrente a più di un raggruppamento di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di idee di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulti essere membro. Il concorrente singolo o i concorrenti in raggruppamento potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori.

Quest'ultimi potranno essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al presente avviso, i loro compiti saranno definiti all'interno del gruppo senza avere alcun effetto sul Comune di Cardito, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

ART. 7 – INCOMPATIBILITÀ E CONDIZIONI DI ESCLUSIONE

Non possono partecipare al concorso:

- 1) gli amministratori dell'Ente banditore, i loro coniugi, parenti ed affini fino al III grado;
- 2) i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine ed i consulenti dello stesso ente con contratto continuativo;
- 3) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica;
- 4) coloro che si trovino nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38, D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 253, commi 1,2,3 del DPR 207/2010.

Le condizioni di incompatibilità ed i motivi di esclusione si applicano anche ad eventuali consulenti e/o collaboratori; la loro infrazione comporterà l'esclusione dell'intero gruppo o associazione temporanea.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

ART. 8 – PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Il materiale dovrà essere presentato, a pena di esclusione, in un unico plico anonimo, non trasparente, non recante loghi, marchi o altri segni di riconoscimento ed idoneamente sigillato esclusivamente con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente (no ceralacca) e deve indicare, oltre all'indirizzo dell'ente banditore Comune di Cardito, Piazza Garibaldi 1, Servizio Urbanistica – LL.PP., al centro soltanto la scritta: **“CONCORSO DI IDEE PER LA: RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO URBANO DI CARDITO DENOMINATO PARCO TAGLIA – NON APRIRE”**, senza alcun nominativo del mittente.

Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa portare all'identificazione del concorrente. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno causa di esclusione dal concorso.

Qualora la spedizione avvenga tramite servizio postale o tramite corriere e la Società Poste Italiane o l'agenzia di recapito richieda l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l'Ordine Professionale Provinciale di appartenenza del concorrente.

Detto plico, deve contenere A PENA DI ESCLUSIONE:

1) una busta “A”, anonima, a pena di esclusione, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** e contenente le dichiarazioni personali dei concorrenti (Dati personali, titoli, dichiarazioni di cui all'art. 38 D.Lgs 163/2006, PEC, in caso di raggruppamenti temporanei, nomina capogruppo e recapiti PEC per

eventuali comunicazioni).

Per mantenere l'anonimato delle proposte la busta contenente la documentazione amministrativa verrà aperta a seguito della stesura della graduatoria provvisoria.

2) una busta "B", anonima, a pena di esclusione, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta "PROPOSTA IDEATIVA".

Le proposte ideative, che dovranno essere sviluppate secondo i criteri di valutazione indicati nella tabella di cui all'art. 12 "Selezione delle proposte di idee", contenute nella busta B dovranno, a pena di esclusione, essere rappresentate mediante i seguenti elaborati:

a) N. 3 Tavole grafiche ognuna in formato UNI A1 (ripiegato), numerate in alto a destra del foglio.

Contenuto delle tavole:

È ammessa ogni altra rappresentazione che i progettisti riterranno utile alla comprensione dell'idea progettuale.

- progetto dell'area inserito nel contesto della città, in scala di rappresentazione adeguata, con particolare riferimento per l'ambiente urbano, la mobilità gli accessi e le destinazioni d'uso presenti e/o ipotizzate;
- pianta, prospetti e profili di progetto nonché eventuali particolari costruttivi in scala adeguata, da cui si possano evincere la nuova sistemazione dell'area, i materiali, le finiture, l'illuminazione, il loro rapporto con il paesaggio urbano e le relazioni estetico percettive tra le varie parti della proposta d'intervento;
- elaborazione di viste prospettiche, rendering o fotoinserimenti, finalizzati alla rappresentazione dell'integrazione del progetto al contesto di riferimento;
- schemi di organizzazione degli spazi e dei percorsi, disegni degli elementi di arredo che fanno parte della proposta e dei dettagli costruttivi utili alla comprensione degli elementi architettonici, delle soluzioni progettuali, dei materiali utilizzati, delle tecnologie costruttive e impiantistiche adottate, in scala e tecnica libere;
- altri eventuali grafici, che si ritengano necessari per la completa rappresentazione dell'intervento dal punto di vista dell'inserimento nel contesto, della concezione architettonico - funzionale del nuovo arredo, del sistema degli accessi e delle percorrenze;
- eventuali esemplificazioni che mostrino le soluzioni di arredo e illuminotecniche proposte;

b) Relazione tecnica – illustrativa, composta da un massimo di 10 pagine in formato UNI A4, carattere Times New Roman corpo 12, contenente:

- descrizione dell'idea progettuale sotto il profilo funzionale, architettonico;
- indicazione delle scelte progettuali con specifico riferimento alle necessità rilevate in sede di analisi;
- descrizione degli eventuali vincoli esistenti e del loro rapporto nei confronti dell'idea progettuale proposta, eventuali criticità legate alla realizzazione e ogni altra ulteriore informazione ritenuta idonea alla migliore comprensione dell'idea progettuale proposta;
- stima del costo presunto di realizzazione dell'intervento, con valutazione di aspetti concernenti economicità e modalità di realizzazione e di gestione.

La presentazione degli elaborati dovrà attenersi alle seguenti specifiche:

1. Gli elaborati grafici dovranno riportare un riferimento metrico decimale, in modo da consentire anche pubblicazioni in formato ridotto. È richiesta l'indicazione delle dimensioni principali degli oggetti rappresentati.
2. Le tecniche di rappresentazione sono lasciate alla libera scelta dei partecipanti.
3. Tutti i concorrenti dovranno consegnare su supporto rigido (CD – DVD), unitamente alla busta B tutti gli elaborati grafici prodotti nella maniera seguente:
 - i file della relazione tecnico illustrativa sia in formato doc che in formato pdf;

- i file delle tavole A1, sia in formato jpg (risoluzione 300 dpi) che in formato pdf e DWG;
- i file delle tavole ridotte al formato A3, sia in formato jpg (risoluzione 300 dpi) che in formato pdf.

Non saranno ammessi all'esame della Commissione giudicatrice elaborati non rispondenti alle indicazioni sopra riportate. Gli elaborati dovranno consentire in ogni caso una idonea valutazione da parte della Commissione giudicatrice, anche se, trattandosi di concorso di idee, non è comunque richiesta una elaborazione di livello superiore a quella prevista per il progetto preliminare, così come definito all'art. 108 del D.Lgs. n. 163/2006 e all'art. 259 del D.P.R. n. 207/2010.

ART. 9 - RICEZIONE DELLE PROPOSTE

Il plico, contenente la busta A e la busta B, può essere presentato direttamente o inviato a mezzo posta o tramite corriere e deve pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo del COMUNE DI CARDITO – Piazza Garibaldi 1– 80024 Cardito (NA) entro le **ore 12:00 del 21 aprile 2016**

L'Amministrazione Comunale non accetterà il plico che dovesse pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.

Nell'ipotesi in cui il plico, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile, rimane a carico del soggetto partecipante la sopportazione di tale rischio.

Oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno **21 aprile 2016** non sarà ritenuto valido alcun plico, anche se sostitutivo od aggiuntivo di quello precedentemente inviato.

I plichi saranno custoditi, dopo la scadenza del termine utile per la partecipazione, nei locali dell'Ufficio Lavori Pubblici.

ART. 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE E LAVORI

Il Responsabile del Procedimento, nella persona del Responsabile del Servizio Urbanistica – LL.PP., ai sensi dell'art. 84, D.Lgs. 163/06, provvede a nominare i componenti della Commissione giudicatrice, dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte.

La Commissione giudicatrice sarà composta da un totale di 3 membri di cui il Presidente sarà il Responsabile del Servizio Urbanistica – LL.PP.

I componenti della Commissione giudicatrice devono dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente, incluse quelle previste dall'art. 84, comma 7, del D. Lgs. 163/2006.

ART. 12 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno in parte in seduta pubblica e in parte in seduta riservata, secondo quanto stabilito dalla legge.

Le decisioni della Commissione sono insindacabili.

Nella prima seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice provvederà alla redazione di una lista di riconoscimento assegnando un codice di identificazione ai singoli plichi ed all'apertura collegiale dei plichi ammessi al concorso; controllerà la regolarità degli adempimenti formali. In particolare verificherà che i plichi siano pervenuti entro il termine perentorio stabilito dal bando e che sia rispettato l'anonimato delle proposte ossia del plico esterno e delle buste interne. La Commissione provvederà altresì a numerare il plico esterno e i due plichi interni di ogni proposta al fine di assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato, infine procederà all'apertura della busta "A", al fine di verificare la regolarità della documentazione richiesta dalla stazione appaltante, ed all'apertura della busta "B" al solo fine di rilevare il numero ed il titolo degli elaborati in essa presenti.

Successivamente:

- a) la Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà ad esaminare le proposte ideative presentate dai concorrenti e contenute nella busta “B”, e a valutarle secondo i criteri di valutazione previsti al successivo art. 14. Al termine di detto processo valutativo, la Commissione assegnerà i relativi punteggi e formerà una graduatoria provvisoria di merito.
- b) Successivamente in seduta pubblica, la Commissione verificherà la regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella busta “A”, l’esistenza del possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti e, infine, l’inesistenza di incompatibilità tra la Commissione e i concorrenti ammessi.
- c) La Commissione, infine sempre in seduta pubblica, procederà ad abbinare le proposte di idee ai nominativi dei concorrenti ammessi e formulerà la graduatoria finale.
- d) In caso di esclusione di un concorrente a seguito delle verifiche di cui al punto b) subentrerà il primo concorrente che segue in graduatoria.

Di tutte le operazioni svolte dalla Commissione verrà redatto un verbale. Non sono ammessi ex aequo.

La graduatoria di merito delle proposte di idee, sarà pubblicata sul sito: www.comune.cardito.na.it

ART. 13 – ESCLUSIONE

La Commissione Giudicatrice pronuncia l’esclusione dei concorrenti per:

- presentazione del plico contenente la documentazione richiesta in ritardo rispetto al termine previsto dal bando;
- inosservanza delle modalità di confezionamento dei plichi;
- proposta ideativa non comprendente tutte le specifiche;
- incompatibilità del concorrente;
- mancanza dei requisiti di partecipazione del concorrente.

L’esclusione dalla gara del concorrente capogruppo, in caso di R.T.P., comporterà l’esclusione del relativo gruppo di appartenenza.

ART. 14 – CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

Nella valutazione delle proposte di idee, la Commissione giudicatrice disporrà di 100 punti la cui assegnazione sarà effettuata secondo la capacità delle proposte di rispondere ai seguenti criteri:

- A. **Originalità e qualità delle soluzioni progettuali adottate: Max 50 punti**
qualità estetica, funzionale ed inserimento architettonico nel contesto esistente
- B. **Sostenibilità: Max 30 punti**
rispondenza del progetto alle necessità di massima valorizzazione delle infrastrutture, di risparmio in termini energetici ed eco-compatibilità dei materiali utilizzati, di miglioramento ambientale e contenimento dei costi di manutenzione.
- C. **Fattibilità tecnico-economica: Max 20 punti**
fattibilità e coerenza tecnico - economica delle proposte in relazione alle normative vigenti, ai caratteri del contesto entro cui si opera, alle necessità rilevate e al costo complessivo stimato per l’intervento;

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO 100 punti

La Commissione esaminerà le proposte di idee e valuterà ciascuna di esse sulla base dei suddetti criteri di valutazione. Successivamente, esprimerà i propri giudizi su ogni proposta, con specifica motivazione, redigendo i verbali delle singole sedute segrete e formando una graduatoria provvisoria di merito.

ART. 15 – ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la attribuzione, oltre a quanto previsto al successivo art. 14 del presente bando, di tre premi per i primi tre classificati:

1° Premio Euro 4.000,00

2° Premio Euro 2.500,00

3° Premio Euro 1.000,00

Il premio si intende al lordo degli oneri fiscali, cioè onnicomprensivo di qualsivoglia onere in relazione alle caratteristiche soggettive possedute dall'avente diritto al premio (libero professionista, dipendente, ecc.).

La consegna dei premi avverrà secondo modalità da definirsi a cura dell'Amministrazione.

ART. 16 – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E RESTITUZIONE DEI PROGETTI

I partecipanti garantiscono all'Ente che gli elaborati siano di carattere innovativo. Solo agli stessi pertanto è riconoscibile la proprietà intellettuale ed attribuibile la paternità.

È assolutamente vietato a tutti i concorrenti pubblicare o far pubblicare le proposte ideative o loro parti e/o renderle note a terzi durante l'espletamento del concorso e prima che vengano resi noti gli esiti delle decisioni della Commissione giudicatrice. Gli eventuali inadempimenti di questo divieto comporteranno l'esclusione dal concorso e verranno segnalati ai rispettivi organi professionali di appartenenza.

Nel caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte ideative.

Ai sensi dell'art. 108 comma 5 del D.Lgs. 163/2006, e fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale così come regolati dalla normativa vigente, l'Ente acquisisce il diritto di proprietà e quindi di utilizzazione e sfruttamento economico delle idee premiate e dei relativi materiali e documenti creati, inventati, predisposti o realizzati dai partecipanti premiati. I menzionati diritti devono intendersi acquisiti in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile da potersi esercitare anche insieme ad altri eventuali Enti che potranno essere interessati allo sviluppo progettuale e/o esecuzione dell'opera, avrà diritto di trattenere le idee premiate che, previa eventuale definizione degli aspetti tecnici, potranno essere poste a base di successivi concorsi di progettazione o appalto di servizi di progettazione. A dette procedure sono ammessi a partecipare i premiati qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi. L'Ente si riserva il diritto di esporre e pubblicare le proposte presentate, in tutto o in parte, senza che gli autori abbiano a esigere diritti, si potrà utilizzare qualunque mezzo di divulgazione che si riterrà idoneo e senza che l'autore possa pretendere compenso alcuno.

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti non premiati potranno essere ritirati solamente presso l'Ufficio Urbanistica – LL.PP. entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del concorso stesso.

La graduatoria non costituisce titolo per l'assegnazione di eventuali successivi incarichi di progettazione da parte del Comune di Cardito o di qualsiasi altro soggetto.

ART. 17 - MOSTRA E PUBBLICITÀ DEI PROGETTI

La partecipazione al concorso vale anche quale autorizzazione all'esposizione delle proposte ideative ed alla sua pubblicazione senza onere alcuno per l'Amministrazione Comunale nei confronti degli Autori.

ART. 18 – SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO O REVOCA

L'Ente banditore si riserva, prima dell'avvio dei lavori della Commissione Giudicatrice, di sospendere, annullare o revocare il Concorso. In tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborsi spese o altro e potranno ritirare gli elaborati trasmessi trascorsi 90 gg. dall'annullamento o revoca.

ART. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. i dati personali saranno acquisiti dall'Ente e trattati con mezzi elettronici esclusivamente per finalità connesse alla procedura concorsuale o per dare esecuzione a obblighi previsti dalla legislazione vigente.

ART. 20 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal presente bando. Per quanto non previsto nel presente bando si fa esplicito rinvio alle disposizioni di cui al D.Lgs. 163/06 e del D.P.R. 207/2010.

ART. 21 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del D. Lgs. 163/06, il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in possesso dei requisiti e abilitazioni di legge è l'arch. Pasquale Imbema, Responsabile del Servizio Urbanistica-LL.PP. pec lavoripubblici.cardito@asmepec.it.

ART. 22 – RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Quesiti e richieste di chiarimenti di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al bando e alla documentazione possono essere inviate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, e fino a 7 giorni prima della sua scadenza.

Tutte le richieste di informazioni, sia di carattere tecnico che relative al bando, potranno essere formulate per iscritto alla segreteria del concorso tramite e-mail all'indirizzo pec del RUP. Nei successivi 5 giorni dal ricevimento del quesito la segreteria invierà risposte dirette ai richiedenti tramite posta elettronica indicata dal concorrente ed eventualmente provvederà a pubblicare le risposte sul sito del comune in una apposita sezione dedicata alle FAQ.

La segreteria tecnica, con funzione di supporto allo svolgimento di tutte le fasi del concorso d'idee a cui fare riferimento per informazioni pertinenti è istituita presso l'Ufficio Lavori Pubblici con recapiti: tel. 081/010.38.05, fax 081/831.64.54, pec lavoripubblici.cardito@asmepec.it.

Non sarà data risposta ai quesiti/chiarimenti trasmessi oltre il termine sopra indicato. Non saranno fornite informazioni telefoniche.

I quesiti dovranno essere posti esclusivamente in lingua italiana.

ART. 23 - PUBBLICITÀ

Il presente bando di concorso:

- 1) è trasmesso agli Ordini professionali territorialmente interessati per la pubblicazione sui relativi siti;
- 2) è pubblicato integralmente all'Albo Pretorio online del Comune di Cardito e sul sito istituzionale dell'Ente.

Cardito li, 17 febbraio 2016

**Il Responsabile del Servizio
arch. Pasquale Imbema**